



COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO

Città Metropolitana di Roma Capitale

BANDO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI E/O LOCALI COMUNALI PER ATTIVITA' NON COMMERCIALI NEL CAMPO DEL VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, DA DESTINARE A SEDE E AD ATTIVITA' ASSOCIATIVE RIENTRANTI COMUNQUE NEL C.D. TERZO SETTORE.

ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando ha per oggetto la concessione in uso di locali di proprietà comunale a Soggetti associativi, operanti nel c.d. Terzo Settore, da destinare a sedi e attività associative secondo il vigente Regolamento.

I locali disponibili sono:

- Immobile sito in Castelnuovo di Porto in Via di Vallelunga, meglio distinto in catasto al Foglio n. 23 Pll.a 83 (obbligo di ripristino al titolo abilitativo rilasciato);
- Immobile sito in Castelnuovo di Porto in Via di Vallelunga, meglio distinto in catasto al Foglio n. 23 Pll.a 84 (obbligo di ripristino al titolo abilitativo rilasciato);
- Immobile sito in Castelnuovo di Porto in Via di Vallelunga, meglio distinto in catasto al Foglio n. 23 Pll.a 85 (obbligo di ripristino al titolo abilitativo rilasciato);
- Immobile sito in Castelnuovo di Porto in Via di Vallelunga, meglio distinto in catasto al Foglio n. 23 Pll.a 86 (obbligo di ripristino al titolo abilitativo rilasciato);
- Immobile sito in Castelnuovo di Porto in Via di Valle Cesara. Meglio distinto in catasto al Foglio 9 p.lla 98 (obbligo di ripristino al titolo abilitativo rilasciato);
- Immobile sito in Castelnuovo di Porto in Via Marcantonio Colonna, meglio distinto in catasto al Foglio 9 p.lla 41;

Gli immobili sono concessi in uso nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trovano.

Nella domanda di partecipazione al bando deve essere predisposto un progetto di gestione della sede e delle attività che vi saranno svolte, con le modalità specificate all'art. 15, possono essere indicati i locali e/o immobili secondo un ordine preferenziale, tra quelli disponibili nell'elenco suddetto. L'Amministrazione predisporrà una graduatoria dei partecipanti in base al punteggio assegnato nella valutazione del progetto presentato.

ART. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO.

Possono partecipare al presente Bando i Soggetti di cui all'art. 11 del Regolamento comunale generale “per la gestione e la valorizzazione del patrimonio comunale” approvato con deliberazione del C.C. n. 31 del 29.07.2019 ossia: enti pubblici, Fondazioni, associazioni o organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di finalità civiche, solidaristiche, gli enti religiosi civilmente riconosciuti a condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del Codice del Terzo Settore e sia depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore, qualora presente. Le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso.

ART. 3 - REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI

Sono ammesse le Associazioni di cui all'art. 2 del presente bando che non si trovino in situazione di morosità nei confronti del Comune di Castelnuovo di Porto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Non sono ammessi i circoli privati, gli enti e le associazioni che prevedono limitazioni in relazione all'ammissione dei soci, nonché i partiti politici o le organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, le organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, le associazioni professionali o di categoria e comunque quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati. La verifica del permanere delle condizioni atte a garantire la riduzione del canone sarà condotta periodicamente dal Settore/Area Consegnatario che potrà richiedere prima del rilascio della concessione e durante la vigenza della stessa, copia dello statuto e dell'atto costitutivo, l'elenco delle cariche sociali, il bilancio o rendiconto dell'attività svolta. La mancanza o la sopravvenuta insussistenza delle condizioni previste comporteranno lo scioglimento del rapporto o l'applicazione del canone per intero.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è convenuta per un massimo di trenta anni (30 anni) e commisurata al costo degli investimenti posti a carico del concessionario, che si impegni alla ristrutturazione e/o adeguamento degli immobili, così come previsto all'art. 23 del regolamento comunale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. Alla scadenza di tale termine, i beni dovranno essere restituiti al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, previa redazione di apposito verbale di riconsegna, compatibilmente con la durata della concessione e il normale uso degli stessi, in conformità della concessione medesima.

ART. 5 - FINALITA' DELLA CONCESSIONE

L'avviso è finalizzato alla concessione di beni immobili alle Associazioni, di cui all'art. 11 del Regolamento, che svolgano attività e realizzino iniziative e progetti di utilità e innovazione culturale, sociale, educativa, ricreativa, aggregativa, formativa e lavorativa nel Comune di Castelnuovo di Porto.

ART. 6 - CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE IN USO

La concessione in uso verrà formalizzata tra il Comune di Castelnuovo di Porto e le Associazioni con la stipula di apposito atto di concessione, ai sensi dell'Art. 17 del vigente Regolamento, con un contratto di comodato (art. 1803 e segg. Codice Civile) gratuito previsto dall'art. 11 del Regolamento comunale a condizione che risultino a carico del comodatario tutti gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione e quelli relativi alle utenze.

Art. 7 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

L'atto di concessione in uso a terzi dei beni comunali prevede a carico del concessionario almeno i seguenti obblighi:

- a. le spese inerenti alla manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza;
- b. il pagamento delle utenze e spese di gestione;
- c. la stipulazione di idonee assicurazioni;
- d. la restituzione dei locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;
- e. il divieto di sub concedere i beni a terzi a qualsiasi titolo, anche di fatto e a titolo gratuito, salvo che non sia diversamente disposto.

- f. consentire al Comune di Castelnuovo di Porto l'azione di controllo, anche tramite ispezione periodiche con proprio personale, sulla corretta gestione degli immobili;
- g. elaborare il Programma annuale e la Relazione finale delle attività, presentarli congiuntamente alla Direzione di competenza o assegnataria, entro il 31 gennaio di ogni anno di concessione;
- h. concedere al Comune l'utilizzo gratuito della struttura/locale per un massimo di 20 (venti) giorni l'anno con comunicazione preventiva;
- i. sottoscrivere il contratto di concessione con i competenti Uffici Patrimonio.

Il concessionario deve altresì garantire un'utilizzazione dei beni compatibile con le disposizioni legislative in materia di sicurezza, dando tempestiva comunicazione al Comune delle eventuali disfunzioni negli impianti o quant'altro.

ART. 8 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Al Comune compete la vigilanza sul rispetto della concessione: monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate dalle Associazioni, periodicamente ed almeno una volta l'anno.

ART. 9 – DISPONIBILITÀ ALLA COABITAZIONE

L'Amministrazione favorisce ove possibile, la concessione a raggruppamenti di associazioni. Nel caso di raggruppamento di Associazioni dovrà essere individuata l'associazione che si configuri come "referente" che presenterà un'unica domanda anche a nome e per conto delle altre associazioni. A corredo della domanda dovrà essere presentato un protocollo di intesa sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti. L'Associazione "referente" risponderà, in modo solidale, alle obbligazioni contratte con il Comune esonerando lo stesso da qualunque controversia possa insorgere tra le stesse, sia di ordine organizzativo che di ordine economico. La domanda effettuata da un raggruppamento di associazioni costituisce primalità e verranno riconosciuti specifici punteggi.

ART. 10 – DIVIETO DI SUB CONCESSIONE E UTILIZZO OCCASIONALE DEI LOCALI

È fatto divieto al concessionario di sub concedere a terzi l'uso e la gestione dei locali oggetto di concessione.

ART. 11 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione potrà essere revocata, con preavviso di almeno quattro mesi, dall'Amministrazione Comunale, senza che il concessionario possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti o altro, per le seguenti motivazioni:

- motivi di pubblico interesse risultanti da formali provvedimenti;
- necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità;

La concessione può comunque essere sospesa senza preavvisi al verificarsi di eventi imprevedibili o per far fronte a situazioni di emergenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 12– DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione potrà decadere, con formale atto dell'Amministrazione Comunale, senza che il concessionario possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti o altro, per le seguenti motivazioni:

- violazione/inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di concessione;
- danni alle proprietà comunali, qualora i locali in uso siano palesemente danneggiati e l'assegnatario non abbia provveduto al ripristino;

- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del bene concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione);
- violazione del divieto di sub concessione;

La concessione può comunque essere sospesa senza preavvisi al verificarsi di eventi imprevedibili o per far fronte a situazioni di emergenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART.12– RINUNCIA ALLA CONCESSIONE

Il concessionario può rinunciare alla concessione per gravi e comprovati motivi facendone richiesta all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale risoluzione ha effetto non prima di sei mesi dal ricevimento da parte dell'Ente, in modo tale da assicurare la continuità della gestione degli immobili.

ART. 13 – RESTITUZIONE DEI BENI

Il concessionario è obbligato a riconsegnare gli immobili alla scadenza della concessione o in caso di risoluzione, revoca o rinuncia della stessa, libero da persone e cose e in buono stato di manutenzione; in caso di inadempimento vi provvederà direttamente il concedente addebitando la spesa al concessionario. Il concessionario non potrà pretendere nulla per opere di risanamento o miglioria né per qualsiasi altra causa riguardante la gestione dell'immobile.

ART. 14 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti al contratto di affidamento sono a carico del concessionario, nessuna esclusa ed eccettuata.

Titolo II - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 15 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione:

- Domanda di partecipazione alla procedura di concessione, su apposito modulo allegato (Allegato A1), scaricabile dal sito www.comune.castelnuovodiporto.rm.it, oppure reperibile all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Castelnuovo di Porto, in carta semplice, corredata da tutti gli allegati richiesti dal bando.
- Progetto esecutivo delle attività e piano economico di gestione (Allegato A2).

a. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza, eventualmente anche in qualità di capofila di raggruppamento di associazioni.

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

1. di essere Legale rappresentante dell'Associazione come elencate all'art. 2 del presente bando.
2. che lo statuto dell'Associazione non prevede il perseguimento di scopi di lucro, non si configuri come circolo privato e non preveda limitazioni in relazione all'ammissione dei soci;
3. che l'Associazione non si configura e non ha legami con partiti politici o organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, nonché con organizzazioni

- sindacali o di datori di lavoro, associazioni professionali o di categoria e con quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati;
4. che l'Associazione non si trova in situazione di morosità nei confronti del Comune alla data di pubblicazione del bando;
 5. di essere a conoscenza delle condizioni in cui versano gli immobili ed accettarli nello stato di fatto in cui si trovano;
 6. di aver considerato e valutato tutte le condizioni di utilizzo del bene e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, incluse le spese per le utenze, relative all'esecuzione della convenzione e di averne tenuto conto nella formulazione del progetto di gestione;
 7. di essere in regola con il rendiconto economico e finanziario, il libro soci e con le adempimenti connesse alla natura associativa, a tale riguardo allega i nominativi del legale rappresentante e dei soci;
 8. di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le condizioni e prescrizioni del presente avviso e degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ritenendolo equo;
 9. di impegnarsi a non sub-concedere i locali assegnati a terzi, siano essi associazioni o persone fisiche;

Alla domanda Allegato A1 dovranno inoltre essere allegati:

1. Allegato A2 –*Progetto esecutivo delle attività e Piano economico di gestione*
2. Statuto, Atto costitutivo, elenco degli associati
3. Curriculum dell'Associazione con particolare riferimento alle attività dell'ultimo triennio
4. Copia del certificato di attribuzione del codice fiscale
5. Copia documento di riconoscimento del Rappresentante Legale, in corso di validità
6. Nel caso di raggruppamento di Associazioni: *Protocollo di intesa* sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti con indicato il nome dell'Associazione "referente";

Dal progetto, redatto secondo lo schema riportato nell'Allegato A2, si deve evincere: la sostenibilità economica, l'attenzione al territorio e alla comunità, le iniziative e le attività, la capacità di fare rete, l'eventuale disponibilità progettuale alla partecipazione a bandi e l'eventuale collaborazione con l'A.C.

Dovranno essere descritte le singole azioni, gli obiettivi che si intendono raggiungere, gli orari di apertura, il calendario delle attività per aree di riferimento. La scheda dovrà riportare un piano economico delle attività con indicate le voci di spesa e le entrate.

Le domande presentate saranno valutate da una Commissione con 3 componenti, nominata successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle stesse, dal Responsabile del Patrimonio. La valutazione dei progetti presentati sarà svolta tenendo conto dei criteri e dei punteggi previsti, per il principio della trasparenza, di seguito riportati all'art 16, e la concessione sarà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore. La commissione predisporrà un'unica graduatoria delle domande pervenute. Al fine di salvaguardare la coerenza del progetto, verranno presi in considerazione solo i progetti che avranno raggiunto un punteggio superiore a 50. A parità di punteggio, godono del diritto di prelazione, le associazioni già detentrici di immobili comunali, purché in regola con i pagamenti e le obbligazioni contrattuali. La Commissione, esaminato e valutato ogni

Programma presentato, esprime un parere circa i requisiti per accedere a eventuali riduzioni del canone concessorio.

Modalità e termine per la presentazione del plico

Il plico contenente la domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati e la busta con il progetto esecutivo delle attività ed il piano economico di gestione dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e contrassegnato con la seguente dicitura “**BANDO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI E/O LOCALI COMUNALI PER ATTIVITA’ NON COMMERCIALI NEL CAMPO DEL VOLONTARIATO, DELL’ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, DA DESTINARE A SEDE E AD ATTIVITA’ ASSOCIATIVE RIENTRANTI COMUNQUE NEL C.D. TERZO SETTORE.**”, oltre a riportare l’indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Comune di Castelnuovo di Porto – Ufficio Protocollo – Piazza Vittorio Veneto 16 - 00060 Comune di Castelnuovo di Porto, a pena di esclusione, entro e non oltre il 31.01.2020.

Il plico potrà essere consegnato a mano oppure spedito a mezzo posta o inviato all’indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.castelnuovodiporto.rm.it entro e non oltre il 31.01.2020

ART.16 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione per l’individuazione del concessionario dei locali o delle unità immobiliari disponibili alla data della pubblicazione dell’Avviso sarà espletata sulla base di una graduatoria conseguente alla valutazione della proposta progettuale presentata dai richiedenti in possesso dei requisiti richiesti. Le domande saranno valutate dalla Commissione appositamente costituita con dipendenti comunali, che applicheranno i seguenti criteri e relativi punteggi, per un numero complessivo di massimo 100 punti, sulla base della valutazione degli elementi sotto indicati e desunti dalla proposta progettuale presentata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PUNTEGGI DI ASSEGNAZIONE

La Commissione valutatrice utilizzerà i criteri di giudizio sotto riportati.

La valutazione dei progetti, in relazione ai criteri di natura qualitativa, sarà effettuata mediante l’attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascun componente della Commissione sulla base dei criteri motivazionali sotto descritti.

Progetto esecutivo delle attività e piano economico di gestione MAX 100 PUNTI:

- attività proposte (da 0 a 20 punti);
- partecipazione ad attività in rete con altre organizzazioni - coabitazione (da 0 a 10 punti);
- offerta di attività per le fasce deboli (minori, anziani, disabili) (da 0 a 20 punti);
- appartenenza territoriale dell’Associazione/Ente (da 0 a 20 punti);
- collaborazioni con il Comune già avviate con possibilità di fruizione dei locali da parte dei cittadini (da 0 a 10 punti).
- lavori di ristrutturazione dell’immobile oggetto di concessione (da 0 a 20 punti)

Le proposte progettuali che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di 50/100 saranno escluse dalla selezione in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi

richiesti. Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, qualora non vi sia diritto di prelazione.

ART. 17 - L'AGGIUDICAZIONE

La Commissione di valutazione, aprirà i plichi sigillati delle domande pervenute e verificherà la regolarità e la completezza della documentazione presentata. Saranno ammesse al prosieguo delle operazioni le Associazioni la cui documentazione risulterà conforme alle prescrizioni del presente bando. La Commissione procederà, quindi, alla valutazione delle proposte progettuali presentate. La Commissione di valutazione determinerà i singoli punteggi per ogni parte del

Progetto di gestione assegnando un punteggio.

Titolo III - CONDIZIONI GENERALI

Art. 18 – SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

L'assegnatario dovrà presentare, prima della stipula dell'atto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di non aver subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o il certificato penale generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi (in caso di raggruppamento di associazioni, tale documento dovrà essere presentato per tutti gli amministratori e legali rappresentanti).

Il contratto di concessione sarà stipulato da parte dell'ufficio Patrimonio.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa ed eccezionata.

L'immobile viene preso in consegna, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Art. 19 – PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY

Il bando integrale e gli allegati sono altresì visionabili e scaricabili dal sito Internet.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è l'Arch. Aldo Olivo.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento

Il Responsabile dell'Area
F.to Arch. Aldo Olivo

Il sottoscritto, nato a il,
residente a, Via..... C.F....., in qualità di:

- Presidente
- Legale rappresentante
- Altro

dell'Associazione, ente pubblico, organizzazioni non lucrative (ai sensi dell'art. 11 del
vigente

Regolamento per la gestione e la valorizzazione del patrimonio comunale) denominata
..... con sede legale in, Via
....., CAP, Codice Fiscale/P.IVA
....., tel. fax e-mail, con
sede operativa in....., Via, costituita in data
, che opera nel seguente settore

CHIEDE

di partecipare al **BANDO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI E/O LOCALI
COMUNALI PER ATTIVITA' NON COMMERCIALI NEL CAMPO DEL
VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE
SOCIALE, DA DESTINARE A SEDE E AD ATTIVITA' ASSOCIATIVE RIENTRANTI
COMUNQUE NEL C.D. TERZO SETTORE** come:

- Associazione Singola
- Associazione capofila del seguente raggruppamento di associazioni:
Associazione 1
Denominazione.....
- Associazione 2
Denominazione
.....

A tal fine dichiara la preferenza per lo spazio/locale di proprietà comunale indicato nel bando
.....

Consapevole delle sanzioni penali previste per chi dichiara il falso, esibisce atti falsi o non
corrispondenti a verità e che quanto dichiarato potrà essere verificato presso gli organi della
P.A. competente, ai sensi del testo unico in materia di documentazione amministrativa D.P.R.
28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(Le dichiarazioni si intendono riferite alla data di presentazione della domanda. In caso di raggruppamento di associazioni tale dichiarazione va compilata per ogni associazione richiedente)

1. che lo statuto dell'Associazione non prevede il perseguimento di scopi di lucro, non si configura come circolo privato e non prevede limitazioni in relazione all'ammissione dei soci;
2. che l'Associazione non si configura e non ha legami con partiti politici o organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, nonché con organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, associazioni professionali o di categoria e con quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati;
3. che l'associazione non si trova in situazione di morosità nei confronti del Comune alla data di pubblicazione del bando;
4. che i campi di intervento in cui l'associazione persegue i propri fini statuari sono prevalentemente i seguenti

- _____
- _____
- _____

6. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando;
7. di essere a conoscenza delle condizioni in cui versano gli immobili ed accettarli nello stato di fatto in cui si trovano;
8. di aver considerato e valutato tutte le condizioni di utilizzo del bene e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, incluse le spese inerenti alle utenze, relative all'esecuzione della convenzione e di averne tenuto conto nella formulazione del progetto di gestione;
9. di essere regolarmente costituiti da almeno sei mesi e di avere un atto costitutivo ed uno statuto registrato;
10. di essere in regola con il rendiconto economico e finanziario, il libro soci e con le adempienze connesse alla natura associativa, a tale riguardo allega i nominativi del legale rappresentante e degli associati;
11. di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le condizioni e prescrizioni del presente avviso e degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ritenendolo equo;
12. di impegnarsi a non cedere i locali assegnati a terzi, siano essi associazioni o persone fisiche.
13. che l'associazione è stata affidataria di immobili comunali nell'ultimo triennio
 sì no (se sì specificare dove);
14. che l'associazione ha beneficiato nell'ultimo triennio di contributi o altre forme di agevolazione da parte di enti pubblici (in caso affermativo, specificare quali e l'entità);
15. che l'associazione accetta l'assegnazione di altro spazio, diverso da quello richiesto

sì no

Si allega alla presente domanda:

8. Allegato B *“Progetto esecutivo delle attività e Piano economico di gestione”* debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale;
9. Statuto, Atto costitutivo ed elenco degli associati;
10. Curriculum dell’Associazione con particolare riferimento alle attività dell’ultimo triennio;
11. Copia del certificato di attribuzione del codice fiscale;
12. Copia documento di riconoscimento del Rappresentante Legale, in corso di validità;

13. Nel caso di raggruppamento di Associazioni: protocollo di intesa sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti con indicato il nome dell’Associazione “referente”; documenti di cui ai punti 2,3,4,5,6, relativi ad ogni Associazione partecipante.

TIMBRO E FIRMA

In ottemperanza alla legislazione sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (art. 13 D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) i dati personali riportati sul presente modulo non verranno divulgati a terzi da parte dell'Amministrazione Comunale di Comune di Castelnuovo di Porto ma saranno utilizzati dalla stessa solo al fine di poter adempiere alle procedure conseguenti al presente bando.

Castelnuovo di Porto,

li

per l’Associazione

Il Legale Rappresentante

.....